

Che cena è questa?
Ne abbiamo già parlato?

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. **Durante la cena**, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo. Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava,

serva i gesti: sembrano molto solenni, Gesù appare proprio come un re! Perché l'evangelista descritto così dettagliatamente i suoi movimenti?

si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino

e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.

Che cosa fa Gesù?
Che cosa vogliono dire i suoi gesti?

Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!».

Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri».



Gesù poi ha spiegato questo gesto, leggi Gv 13,12-20.

Al **Giovedì santo**, quando in tutta la Chiesa si celebra la **Cena del Signore**, il sacerdote compie lo stesso gesto di lavare i piedi ad alcune persone.

Così ricorda a se stesso e a tutti noi che Gesù c'invita a vedere la realtà con una logica capovolta: «chi vuol diventare grande tra di voi, diventi come il più giovane».

«Il mio Signore depone la veste, si cinge di un asciugatoio. Versa l'acqua nel catino e lava i piedi ai suoi discepoli: anche a noi egli vuol lavare i piedi. Quanto è grande questo mistero! Quasi fossi un servitore lavi i piedi ai tuoi servi.

Ma non solo ci lavi i piedi, c'inviti anche a sederci a tavola con te e ci esorti con il tuo esempio.

Voglio lavare anch'io i piedi ai miei fratelli. Egli mi comandò di non avere vergogna, di non rifiutarmi di compiere ciò che lui aveva fatto prima di me.»

